

## **IL PRIMATO STRAGISTA DEGLI STATI**

### **La Finzione di senso del 41bis, contro la sua reale violenza**

Il 41bis, Regime speciale, super afflittivo, con metodi di deprivazione sensoriale. Definito, non a caso, tortura bianca.

Giustificato dall'assurdo: lo stato, consapevole di essere legato a doppio filo alle sue correnti deviate (che siano servizi segreti o poteri mafiosi), disarmava sé medesimo dalla possibilità di intervenire.

Per certi soggetti il carcere, cioè la separazione fisica per anni con i pochi contatti assolutamente controllati nella normalità del carcere "base", pare non bastare.

In nome della sicurezza si invoca la rottura di quel patto garantista così caro ai sistemi democratici.

Poco importa se nel garantismo, il carcere espliciti comunque un ruolo di pattumiera sociale in cui buttare chi il sistema depauperava di ogni possibilità mettendolo nella condizione di disertare la legge, perché è l'unico modo con cui sopravvivere.

Il patto garantista si rompe perché uno stato ha, fin dalla sua costituzione, avuto a che fare con stragi (attuate da lui o dai suoi sgherri devianti), manipolazione e collusione con sistemi di crimine organizzato, quali le mafie.

Prima fu piazza Fontana. Ad anni di distanza, con assetto socio-economico molto diverso, arriva Capaci.

Ed in tutti i processi, anche se con ESTREMA DIFFICOLTÀ, vengono fuori i legami indissolubili tra i politici dello stato e queste organizzazioni stragiste.

Per cui, ci dicono, onde evitare che questi poteri collusi continuino ad essere efficaci, serve andare oltre: togliere ad ogni soggetto politico, quello che la democrazia fa eleggere come rappresentante del popolo, la possibilità di incidere e concedere favori o attenuare la pena.

#### **LO STATO DISARMA LO STATO.**

In un assurdo per cui:

1) se si ha a che fare con organizzazioni verticistiche, tolto il capo, sarà il suo vice a prendere il potere (magari dopo aver fatto guerre di mafia per stabilire i nuovi ruoli, ma di sicuro un nuovo capo salta fuori).

2) se si ha a che fare con soggetti quali servizi segreti "devianti" o organizzazioni che, dopo aver fatto saltare una autostrada, fanno sedere al tavolo delle trattative lo Stato, veramente pensiamo che o con la corruzione o con la violenza i famosi ordini, i pizzini, non escano dal famigerato 41bis?

La insensatezza è servita. Le modalità speciali della carcerazione sono una VENDETTA. Una volontà di annichilire la persona sottoposta ad una presunta caratura morale superiore, che lo stato suppone di avere.

E può proprio solo supporlo: dalle stragi organizzate (piazza Fontana, Bologna, Capaci solo per citarne alcune) il primato stragista, cioè che colpisce CON VIOLENZA SANGUINARIA nel mucchio, rimane saldamente nelle mani degli Stati. Le migliaia di morti sui confini, nelle carceri, sui luoghi di lavoro non sono effetti collaterali, non più di quanto un bombardamento mirato faccia vittime non previste. Non saranno previste ma qualcuno ha deciso che il gioco vale la candela. Per cui per qualcuno morire migrando, ammazzarsi in carcere o bruciare nelle fornaci di un altoforno, sono vittime per cui la candela economia-controllo, vale la pena rimanga ben accesa.

Ed ora che si parla di carcere, ricordandone il suo valore rieducativo, non si può non pensare a paesi, come nel nord Europa, in cui chi non dimostra di cambiare idea, di rinnegarsi e dissociarsi (in primis da sé medesimo), si ritrova in sezioni speciali Rieducative, organizzate proprio per minare le tue convinzioni, al limite del lavaggio del cervello e di metodi da interrogatorio stile CIA.

Se nella cella da cui oggi Alfredo lotta si sta tentando la spersonalizzazione, l'annichilimento di una persona, del suo pensiero e del sistema di valori a cui si riferisce è evidente che quella cella racchiuda simbolicamente chiunque.

Più di chiunque, chi si batte. Chi non accetta un mondo di privilegi per pochi pagati dalla moltitudine. Chi sa a chi puntare il dito per questa tragedia sociale chiamata capitalismo.

Chi più pacifico, chi con irruenza. Ma chi vuole cambiare il mondo ha sempre una ed una sola controparte: il potere costituito. Il dominio. Lo stato, la chiesa, le multinazionali.

Se quella cella è un perimetro in cui rinchiudere chi non si allinea (per volontà o per possibilità negate) allora fare in modo che non esista più è importante per proteggerci da un'ennesima, doppiogiochista, manovra repressiva dello Stato.

CONTRO OGNI FORMA DI PRIVAZIONE DELLE LIBERTÀ.  
PER FAR USCIRE COSPITO DAL 41bis, VIVO.